Anno VI. - N. 2085 — Trieste, Sabato 24 Settembre 1887. (Edizione del mattino). — Anno VI. - N. 2085

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO
alle 8 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste franco a domicilio, mattino s. 30, mattino e sera, f. ... - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 — Telefono: N. 221 — Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del Piccolo

...bulgare - Colonnello convertito. ...NA 23. Il colonnello Rieslajew, ...le da partigiano del principe di ...berg, era passato all' opposizione ...Radoslawow e che fu testè nomi... comandante della V brigata ed a... provvisorio del principe Ferdi... fu ricevuto dal principe al quale ...se i ringraziamenti per la nomina.

...giubileo di Bismarck. BERLINO ... Il giubileo ministeriale del Gran ...celliere fu celebrato nel cerchio ri... della sua famiglia. L' imperatore ...mandò uno scritto d' augurio con un ...lo. Gli son pure pervenuti un' infi... di telegrammi di felicitazione.

Per l' Africa. ROMA 23. Il ministe... della guerra chiese a Suez informa... sopra probabili grandi acquisti di ... da soma.

Deputati irlandesi avanti ai giudici. LONDRA 23. Il deputato O' Brien è ... oggi a Mitchelstown e al merig... fu condotto davanti al giudice sotto ... della polizia. Intorno a lui si tro... i suoi amici politici, fra i quali ... e Pickersgill.

Lettere minatorie. LONDRA 23. Bal..., segretario di stato per l'Irlanda, e ...ecchi altri funzionari ricevono gior...mente lettere minatorie. Il *Freemans ...nal* di Dublino dichiara che il po... irlandese si asterrà da ogni azione ...nosa sapendo che le violenze ed ...disordini favorirebbero le vedute del ...verno.

Terremoto negli Abruzzi. AQUILA 23. ...mattina alle 9 e mezzo circa, vi fu ... città un forte terremoto sussultorio ...ondulatorio della durata di 3 o 4 ...condi. La popolazione benchè forte...mente impressionata serbò la calma. ...n si ebbe a deplorare nessuna di...grazia.

Per la nuova costituzione serba. BELGRADO 23. La commissione inca...ricata della revisione alla costituzione ...minò un comitato di tre membri con l' incarico di elaborare un nuovo sta...tuto costituzionale.

...landesi. L'AJA 23. Il bilan... ... 1888 presentato alla Camera ... un *deficit* di 12 3[10 milioni, complessivamente coi disavanzi degli ... scorsi 25 milioni.

Croce Rossa. CARLSRUHE 23. Al...l'odierna conferenza della Croce Rossa ...sistono la coppia granducale e l' im...peratore del Brasile. La conferenza de...liberò d' invocare dagli Stati e dalle ...sociazioni che aderirono alla Conven...zione di Ginevra l' effettuazione della ...ra antisettica partendo dalla linea del ...combattimento, ed inoltre di esprimere ... ringraziamento ai Governi e alle ...cietà ferroviarie per il trasporto gra... delle spedizioni viveri e farmachi ...nell'interesse della cura dei feriti.

Tesoriere scomparso. PARIGI 23. ... *Figaro* annunzia imminente l' arresto ...Crouzet, direttore del giornale l' *E...*, scomparso dopo il furto di 230 ... lire appartenenti all' Associazione ... giornalisti republicani di cui era te...sore.

Il colera a Messina. ROMA 23. Gli ...ni telegrammi da Messina recano ... dalla mezzanotte del 21 alla mez...notte del 22 vi furono 123 casi e 54 ...ti. Giungono soccorsi da ogni parte ...alia. E' morto Romagnoli, volontario della Croce d'Oro. Parecchi impiegati municipali, fuggiti per la paura del morbo, furono destituiti. Sono giunti da Palermo i volontari della Croce Bianca. La città ha un aspetto squallido, doloroso, straziante.

La pelle di Pranzini. PARIGI 22. Si assicura che i funzionari di polizia Taylor, Goron e Rossignol, hanno presentato iersera le dimissioni al prefetto di polizia a causa dei portacarte fatti colla pelle di Pranzini. I due primi assicurano che Rossignol ha agito di propria iniziativa e che il loro torto consiste nell' aver accettato lo strano regalo. Un inserviente, tale Crouzet, exagente, ha staccato la pelle da una gamba del cadavere di Pranzini, e l'agente Rossignol l' ha portata al fabricante di portabiglietti.

— PARIGI 23. Nel Consiglio dei ministri Mazéau e Fallieres informarono i colleghi circa l' inchiesta giudiziaria aperta sugli incidenti della pelle di Pranzini. Crouzet fu arrestato oggi a Bordeaux dal brigadiere Rossignol.

Notizie telegrafiche.

Gli arabi energici. PARIGI 22. Secondo informazioni avute da fonte autorevole, gli arabi ricusarono di consegnare Stanley-Falls alle autorità dello Stato libero del Congo ed intendono di restare padroni di quella stazione.

Grave incendio. PARIGI 22. Un incendio distrusse il panorama Castellani al Giardino di acclimatazione rappresentante il mondo antidiluviano. I danni sono calcolati a centomila franchi. Soltanto la tela lunga 120 metri e rappresentante quel mondo coi suoi animali fantastici e le vegetazioni colossali era assicurata per 50,000 franchi.

Laicizzazione delle scuole. PARIGI 22. Nel dipartimento d' Orlèans è cominciata la laicizzazione delle scuole. Il sindaco avvertì gli abitanti che le due scuole saranno affidate ai secolari col primo novembre.

Obligo di cauzione. ROMA 22. Coppino, ministro dell istruzione, stabilì che gli ispettori e gli economi dell'Academia di Belle Arti di Milano e degli Istituti di Belle Arti di Roma, Modena, Palermo, Venezia e Napoli prestino cauzione. Quello di Milano darà lire 3000, quello di Modena 1500, quello di Venezia 2000.

Quarantene. PARIGI 23. Un decreto del governatore dell' Algeria impone alle provenienze da Malta e da tutta la Italia, comprese le isole di Sardegna, Sicilia e Pantellaria, un' osservazione di sette giorni pei vapori e cinque per le navi a vela.

RIVISTINA POLITICA.

Trieste 23.

La situazione in Oriente torna a delinearsi in modo da poterne avere una qualche idea.

In Bulgaria pare che le cose si mettano bene. Quantunque agenti di Karawelow e Zankow vadano facendo propaganda, tuttavia pare che i due capi-partito si sentano assolutamente impotenti, e che la lotta elettorale s'abbia a spiegare fra Radoslawow e Stambulow, i cui programmi non differiscono che nella scelta delle persone.

Il principe Ferdinando stesso avrebbe ripetuto nelle sue udienze private coi vari agenti delle potenze nutrire fiducia che le condizioni interne del paese si consolideranno.

***

Dalla Turchia abbiamo la solita serie di notizie di tinta incerta.

La Porta in una Nota al Governo di Pietroburgo avrebbe espresso il desiderio di concretare con esso nuove proposte per regolare la questione bulgara.

Said pascià tiene una lunga conferenza con un consigliere dell' ambasciata russa. Corrono a Costantinopoli voci insistenti che la Russia intenda risarcirsi dell'arretrato tributo di guerra e della perduta influenza in Bulgaria, con l'occupazione di Erzerum.

Queste tre circostanze fanno prevedere che rientri al granvisirato Said Pascià che, amico della Russia e fautore di una politica energica in Bulgaria, dovrebbe trattenere la Russia da una politica ostile alla Turchia.

***

Il telegramma di re Umberto al sindaco Torlonia nella ricorrenza del 20 settembre, ha prodotto un' impressione universalmente buona.

Gli organi vaticani sono rimasti intontiti e senza parole a quel linguaggio e ne hanno riconosciuto la grave importanza.

Il solo *Osservatore Romano* azzarda un commento, dicendo che il ravvicinamento morale dovrà condurre al ravvicinamento materiale.

Tanto per dire qualche cosa!

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Primo quarto. Leva il sole ore 5.54, tram. 5.50. *Oggi:* San Ruperto — *Domani:* Santa Cleofa — Termometro C. ore 7 ant. 15.3 2 pom. 20.1. Altezza bar. 763.4.

Sequestri. L' i. r. Procuratore di Stato ha fatto sequestrare ieri *Il Piccolo della sera* per un articoletto di cronaca relativo alla Società di canottieri *Saturnia*, che portava il titolo *Morto un papa se ne fa un altro.*

— La prima edizione dell'*Indipendente* d'ieri venne pure sequestrata per ordine dell'i. r. Procura di Stato, per l'articolo: *Un biasimo che è un elogio.*

Elargizioni. Le famiglie Dutilh e Dalmasse, per recente lutto domestico, inviarono al sig. Podestà fior. 400, da dividersi con f. 200 al fondo intangibile della Pia Casa dei poveri, fior. 100 alle Sale di lavoro per fanciulli abbandonati e fior. 100 all'Ospitale infantile con unitovi Asilo per fanciulle.

Porto evitato. In seguito alla disposizione che ha esteso le misure di contumacia contro le provenienze dall' Italia anche alle provenienze di Ancona, i piroscafi lloydiani della linea Fiume-Zara-Ancona non toccheranno fino a nuove disposizioni il porto di Ancona, ma faranno il viaggio soltanto fino a Melada.

La festa di Gradisca. Publichiamo oggi il programma del trattenimento che avrà luogo Domenica sera nel teatro di Gradisca.

1. *Zink.* Marcia „Pro Patria" — 2. *Pedrotti.* Sinfonia dell' opera „Tutti in maschera" — 3. *Ferrari.* Preghiera e finale nell' opera „Gli ultimi giorni di Sull" per baritono e coro con accompagnamento d' orchestra — 4. *Nuitor.* „Il nuovo intendente" Comedia brillante in un atto.

Esecutori: Sig. D. Bombacini, sig.na Sofia Zigon, sigg. D. Colombani, F. Planiscig.

5. *Scuderi.* „Dormi pure" quartetto a voci sole — 6. *Ponchielli.* Danza delle ore nell' opera „Gioconda„ — 7. *Ferrari.* Coro di prigionieri e finale nell' opera „Pipelè" per buffo, coro con accompagnamento di orchestra.

I numeri 1, 2 e 6 vengono eseguiti dall' orchestra sotto la direzione del sig. maestro Zink.

La pertinenza al Comune di Trieste venne accordata a Luigi Spigolotto ed Antonio Marcovich; il Magistrato insinuerà nelle matricole dei pertinenti Edoardo Dubovich, siccome deficente d'incolato.

Società Operaia. Domenica 25 corr. avrà luogo nella Sala sociale un Congresso generale della Società per la nomina della Direzione e, precisamente di: un Presidente, due Vice-Presidenti, un Cassiere, un Ragioniere, due Segretari nonchè del Comitato di Revisione.

L' urna sarà esposta dalle ore 9 ant. alle 5 pom. per esservi deposte le schede, che i soci dovranno portar personalmente con la scorta del proprio viglietto di riconoscimento.

Alle ore 5 pom. (previa lettura del P. V. dell' anteriore Congresso ed eventuali comunicazioni) seguirà lo spoglio delle schede e quindi la proclamazione degli eletti.

Qualora questa elezione andasse deserta per mancanza del numero delle schede voluto dall' art. 38 dello Statuto sociale, la medesima avrà luogo Domenica 2 ottobre.

Preso a notizia. L' i. r. Luogotenenza ha comunicato alla Giunta provinciale un dispaccio con cui si avverte che S. M. l'imperatore ha preso a notizia le pertrattazioni dietali seguite nella sessione del 1886.

Un contributo. La Delegazione municipale ha assegnato un contributo di f. 100 alla Società di mutuo soccorso fra triestini ed istriani residenti a Roma.

Società Filarmonico-Dramatica. La Direzione di questa Società avverte i soci che nel prossimo mese di ottobre si riprenderanno regolarmente le lezioni del Coro sociale, e li invita ad inscriversi e — in quanto sieno Soci con famiglia — ad inscrivervi le loro signore.

I fogli d'inscrizione sono esposti nella cancelleria sociale nelle ore d'ufficio.

Pretese illegittime. Ci scrivono da Gradisca, correre voce colà che, i soci del *Cyclist's Club Goriziano* hanno deliberato di non prendere parte neanche come spettatori alle corse di Domenica, avendo rilevato che per il loro Club non venne riservata una corsa speciale come venne fatto invece per il Veloce Club Triestino.

A noi sembra che il Comitato riservando una corsa di Campionato al Veloce Club, che si presta con tanto zelo per l' ordinamento della festa, non solo abbia usato del suo diritto, ma abbia pure pareggiato la deferenza e tagliato la via ad ogni reclamo, escludendo i soci del V. C. T. dalla *Corsa Gradisca* la quale per naturale conseguenza è *riservata* ai soci *degli altri Club invitati.*

E tra i Club di Cormons, Fiume, Gorizia, Lubiana, Roveredo, Trento, Treviso, Trieste, Pordenone, Vienna, Udine ecc. ecc. che vennero invitati alla gara, non sappiamo davvero quali meriti speciali possa vantare il *Cyclist' s Club* goriziano, per pretendere una corsa riservata. — Nè vogliam prestar fede a chi ci racconta che i signori del Cyclist's Club goriziano pretendono dal „Pro Patria" una riconoscenza speciale per aver essi nelle corse internazionali bandite l' anno scorso a Gorizia che è città di nazionalità italiana distribuito medaglie e distintivi d'onore, con la scritta in *lingua tedesca* la quale, se non può essere lingua *sociale* di un Cyclist's Club *goriziano*, non è peranco neppure la lingua *internazionale.*

Siamo in grado di assicurare che ad onta dell'astensione del Cyclist's Club goriziano, i numerosi velocipedisti di Gorizia affigliati al Veloce Club Triestino interverranno compatti alle corse, non permettendo che la gentile loro città sia poco o male rappresentata ad una gara: *Pro Patria.*

Giovanni Tuzzoli. Si annunzia la prossima venuta a Trieste del violinista Giovanni Tuzzoli, che viene da noi per la prima volta, preceduto da bella rinomanza quale esecutore e quale compositore.

Egli si propone di dare nella nostra città un concerto, - notizia questa che sarà accolta con interesse dai cultori appassionati di questo genere di serate.

Il Tuzzoli annovera tra i suoi maestri il celebre Lèonard.

Della circolare in lingua slava. Ieri è venuto al nostro ufficio il sig. Emilio Sambo e ci ha rilasciato una dichiarazione colla quale egli assicura che la circolare in lingua slovena la destinava unicamente per la Croazia, interessandogli di far conoscere anche colà il suo stabilimento eliografico; e di non avere mai inteso di sconfessare i suoi principi politici, nè di recare uno sfregio alla nazionalità di Trieste.

Il sig. Sambo poi attribuisce ad una elusione della sua vigilanza, il fatto che a noi, che siamo a Trieste e non in Croazia, pervennero delle circolari slovene.

Vede però il sig. Sambo che certe cose sono molto pericolose. Per far sì che non si inrerpreti male una circolare slovena, il miglior mezzo è di non farla neanche stampare.

Tanto e tanto non è dalla Croazia che verranno le commissioni per lavori *eliografici!*

Fratellanza Artigiana. La Presidenza della sezione feminile della Fratellanza Artigiana ci interessa di esprimere i ringraziameati a tutti quei gentili signori che colle loro oblazioni o colle loro disinteressate prestazioni si compiacquero contribuire acciocchè la festa sociale del 4 settembre a. c. riuscisse vieppiù proficua e splendida.

Suicidio per amore. - Una ragazza che si uccide a coltellate. Ieri a sera, verso le dieci, due ragazze del popolo correvano per la via dei Forni, tutte trafelate ed ansanti, gridando, verso due signori che di là passavano:

— „I vadi aiutar quela povara dona che mori!"

I due signori accorsero sollecitamento sul luogo indicato e a destra del portone della casa N. 18, sul marciapiede, videro infatti una donna, distesa a terra, immersa in un lago di sangue. Si diedero subito a chiamare al soccorso e mossero a quella volta alcuni tavoleggianti del vicino „Caffè Fontana" ed il portinaio della casa.

La donna alzò un po' il capo, diede alcuni gemiti, poi ricadde con la testa penzoloni.

Una guardia di finanza assieme ai due signori che primi erano accorsi trasportarono la ferita alla farmacia Biasoletto, ove ella fu recata nella retro-

---

ARTURO ARNOULD — 188

Principessa Belladonna

...età letteraria. - Riproduzione proibita

— Mio Dio, caro conte, con uno sco... di riconciliazione e di pace, disse ...ma.

A vedere quell' uomo e quella donna ...ti l' uno in faccia all' altra, tutti ...e corretti, discorrere come persone ...modo che dicono i luoghi comuni so... della conversazione, nessuno avreb... sospettato il veleno che racchiude... quei due cuori, gli odi che veglia... in quelle due menti.

— Se quanto vi dico vi fa meravi..., continuò Emma, vuol dire che non ...te un' idea esatta della mia con... verso la baronessa di Sancy.

— Lo confesso.

— Eppure, nulla di più semplice: ...o vedervi. Ora sapevo, che, dopo ...stro ultimo colloquio, vi ricordate, ...sa vostra... poco più d' un anno ...

— Sì, perfettamente, disse Gontrando.

— Sapevo che non verreste facilmente in casa mia, ed avevo bisogno di vedervi, di discorrere con voi. Vedete che non avevo calcolato troppo male, dacchè oggi raggiungo questa meta, come avevo già raggiunto un' altra, come otterrò tutto quanto mi sono proposta.

— Spieghiamoci dunque.

— Ben volentieri. Io non desidero altro. Soltanto mi preme di stabilire che agendo come ho fatto, non avevo nessun sentimento di odio particolare contro la signora di Sancy. Accetto tutta la responsabilità delle mie azioni e delle mie intenzioni; ma andare al di là sarebbe troppo.

Emma si mise a ridere, non troppo, ma d'un risolino secco e mordente, la cui suprema impertinenza e la minaccia raffinata non potevano sfuggire al suo interlocutore.

— Siamo intesi, rispose Gontrando, senza manifestare nè impazienza nè irritazione; ma aspetto sempre la vostra spiegazione.

— Eccola. E' semplice e chiara, e si può esprimere in poche parole: — Il barone di Sancy è perduto, se noi non ci mettiamo d' accordo per salvarlo, per evitare lo scandalo d una catastrofe che ho potuto evitare finora, ma che non potrei sospendere più a lungo. Se la terza persona, la persona amica, che tiene le cambiali false firmate da Sancy non ha ancora agito, credetelo, è unicamente per le mie preghiere e le mie insistenze. Ma non si lascerà disarmare e non restituirà le cambiali, se non quando saprà ch' io ho ottenuto da voi quanto desidero tanto legittimamente.

— Non ho bisogno di dirvi, mia cara Emma, disse il conte, che nulla mi sarà grave per rimborsare chi ha fornito il denaro, per quanto possa essere esigente.

Emma si rizzò come irritata. Gontrando fingeva di non comprenderla. Volle finirla, e con voce chiara e sicura disse:

— Scusate. Non avete capito, caro conte. Quell' amico, sgraziatamente, è disinteressato quanto voi; e come voi, della questione di danaro propriamente detta, si cura pochissimo. Non accetterà nessunissima proposta da voi, se non giudica ch' io non abbia più nulla da reclamare dalla cortesia e dall' onore del nobile e cavalleresco conte di Malvoix.

Vi fu un tratto di silenzio.

Ella guardava fisso Gontrando co' suoi occhi neri, nei quali brillava una luce strana.

Egli fece due passi verso di lei.

— Dunque, disse, cogli occhi su quegli occhi terribili, è proprio una guerra a coltellate fra noi?

— Questo dipende da voi. Soltanto, vi faccio osservare che sono io, oggi, che tengo il coltello.

Ella si alzò alla sua volta, rizzandosi dinanzi a lui.

— Un anno fa, continuò con voce lenta e bassa, piena di sorde minacce, quando venni da voi, supplicandovi, ai vostri piedi, come dianzi era ai miei piedi Adele di Malvoix, baronessa di Sancy, per domandarvi l' onore di mia figlia, voi mi accoglieste con una risata insultante ed un rifiuto superbo. Mi scacciaste senza pietà, trattandomi da pazza. Senza pietà per me, questo si poteva comprendere. Ma anche senza pietà per mia figlia, per Odetta, innocente e pura, che voi avete sedotta e disonorata, freddamente sacrificata, quasi uccisa. Questa donna, che piangeva ed implorava grazia, era una madre che adorava sua figlia. Voi crollaste le spalle, foste inesorabile. Io vi dissi: „Mi vendicherò" — ed ora mi vendico; vi dissi: „Sarete voi che verrete in casa mia a supplicare." Ed eccovi. Vi dissi finalmente: „Voi restituirete l'onore ad Odetta. La farete vostra moglie." E questo non è fatto ancora ma si farà! Si farà, capite?

Dicendo questo, senza violenza, ma con un accento di energia frenata e di risoluzione infrenabile, la principessa Belladonna era tanto feroce ed implacabile che Gontrando, sorpreso un istante e dominato, provò quanto non avrebbe provato dinanzi alla morte, un brivido scorrere nelle vene.

Inoltre, volere o no, quel nome di Odetta l' aveva colpito al cuore.

Quando Emma tacque, squadrandolo collo sguardo della donna sicura della vittoria, egli stette zitto alcuni minuti, e quando riprese a parlare lo fece con un accento di dolcezza relativa, quasi d' umiltà, che non toglieva nulla alla sua dignità ed al suo orgoglio. *(Cont).*

bottega. Sulla via, sotto al corpo della giovane, un signore aveva trovato un coltello a serramanico, aperto, che consegnò poi ad una guardia di publica sicurezza.

Lo stato della sofferente era apparso subito molto grave, e siccome in farmacia, sfortunatamente, non c' era alcun medico, il farmacista mandò a chiamare il sig. Dr. Carlo Pinter che abita in quei pressi e che si recò con tutta sollecitudine in soccorso di quella donna. Ma, visitatala accuratamente, non ebbe a far altro che a constatarne la morte.

La poveretta s' era vibrato da dieci a dodici colpi con una lama appuntita ed affilatissima di coltello a serramanico, precisamente sopra la mammella destra.

Un ragazzo aveva veduto la disgraziata proprio mentre ella mandava ad effetto il suo fiero proponimento, ma sbigottito a quella vista, non aveva saputo far altro che correre alla Polizia per avvertirla dell' accaduto; sul luogo in seguito a ciò, sopraggiunsero alcune guardie di p. s. accompagnate da un ispettore. Gli organi dell' autorità perquisirono il cadavere. Nelle tasche si rinvennero un paio d' orecchini ed un medaglione d' oro, un portamonete contenente un fiorino e trentacinque soldi, più una tabacchiera ed un fazzoletto da naso.

Il commissario d' ispezione signor de Hassek, comparso pure sul luogo, praticò le constatazioni di legge.

L' Impresa Zimolo, avvertita telefonicamente, mandò poi il suo carrettone a mezzo del quale il cadavere fu trasportato alla cappella mortuaria di San Giusto.

La suicida, come s' ebbe a rilevare più tardi, era certa Antonia Peck di anni 24, da Steinamanger, nell' Ungheria.

A quanto si dice, il suicidio sarebbe da ascriversi ad un amore non corrisposto: la ragazza ch' era una di quelle sventurate che traggono la vita dal disonore - sembra fosse perdutamente innamorata di un giovane fornaio.

Poco prima del suicidio, la Peck era stata veduta sedere, ad un tavolo posto in via dei Forni, all'esterno del Caffè Fontana, ove fattesi portare due bottiglie di birra, una dopo l'altra, parlò col tavoleggiante, esprimendo l'intenzione di togliersi la vita.

Il caffettiere, però, vedendola un po' brilla, non aveva fatto gran caso delle sue parole.

Dopo alzatasi dal caffè poi la donna era stata veduta ferma dinanzi al portone della casa N. 18, a discorrere con un fornaio. Ad un certo punto del loro colloquio che si faceva sempre più animato, ella, concitatissima, aveva pronunciato le parole: „Allora, me copo" — e detto ciò, si vibrò ripetuti colpi finchè cadde a terra grondante sangue.

L'amante della Pek, ch'è certo Gregorio S., subì un interrogatorio da parte delle guardie di publica sicurezza, alle quali narrò come la ragazza voleva a viva forza ch'egli amoreggiasse seco lei e che gli aveva scritto una infinità di lettere. Erano già parecchie sere che ella si recava ad attenderlo in via dei Forni, per manifestargli, a furia di scene violente, la forza della sua indomabile passione.

Metereologia. L' ufficio meteorologico del *New York Herald* annunzia in data 21 settembre una depressione atmosferica che altererà la temperatura al nord della Bretagna e sulle coste della Norvegia dal 22 al 24 corr.

Anfiteatro Fenice. Il sig. Alfonso, non già quello di Dumas, bensì quello del Circo Amato, aveva ieri a sera la sua beneficiata. Vi accorse molta gente ad applaudire il bravo velocimane che con i suoi esercizi e con la sicurezza nell' eseguirli desta ammirazione.

Il publico non si stancava mai di applaudirlo e chiamarlo nel circo. A noi sembra però che il sig. Alfonso si faccia un po' troppo pregare per eseguire i suoi esercizi; sarebbe meglio che questi si succedessero senza quegl intervalli di applausi che annoiano discretamente; il suo successo sarebbe lo stesso ed il publico ci avrebbe guadagnato parecchio.

I diversi numeri del programma si ebbero buonissimo risultato.

Anche iersera, e per la quarta volta, si ruppe una carrucola della rete, e in modo che avrebbe potuto portare conseguenze, se un' artista vi fosse caduta da quella parte.

Oggi prima „serata di moda" - come dice l'avviso - con programma variato.

Che genitori premurosi! Il sig. Giovanni Zimolo, passando col suo calessino per la via San Giorgio, ieri mattina alle 10 3[4, sostò vedendo una fanciulletta di 6 anni circa che piangeva dirottamente all' angolo di quell'edificio scolastico. Smontato, interrogò la bambina e rilevò che la poverina, uscita di scuola alle 10, aspettava da tre quarti d' ora che i suoi venissero a prenderla; non vedendo alcuno, s' era sgomentata e piangeva, piangeva.

Da quanto potè capire, la fanciullina abitava alla Barriera vecchia!

Pare che i suoi genitori si fossero completamente dimenticati di lei. Non c' è che dire, della premura per la loro bimba ne dimostrano di molta!

Il signor Zimolo stava per accogliere la fanciullina nel suo calessino, per condurla alla Barriera e là procurare di trovare l' abitazione dei di lei genitori, quando una maestra, attratta dal pianto della bambina, scese dalla scuola, s'informò, poi andò a consultare i registri scolastici e, rilevato l' indirizzo della bimba, chiamò il bidello e la fece accompagnare a casa.

Se tutt' i genitori somigliano a quelli di questa bimba, povera prole!

Un lunedì „de fraia". Pasquale Angiolicchio, facchino, un giovanotto in sulla trentina, lo scorso lunedì aveva fatto *fraia*, e passò la giornata con la sua amante, certa Angiola Cozin. Terminarono la giornata nell'abitazione di quest'ultima, dove da una chiacchiera all'altra finirono col bisticciarsi. E siccome pare che la ragazza non misurasse i termini soverchiamente, Pasquale si risentì fortemente e diedesi a schiaffeggiare l'amante di santa ragione; agli schiaffi, unì anche alcuni pugni; sicchè la Cozin n' ebbe per una buona giornata di letto.

Pasquale venne arrestato la sera stessa ed accusato di contravenzione di leggero ferimento. Egli si scusò ieri dinanzi al giudice col dire che quella sera egli era un po' preso dal vino. Fu punito con 48 ore d'arresto.

Un vistoso contrabando. L'altro giorno s'iniziò al Tribunale correzionale di Bologna il processo per contrabando, in confronto di certo G. B.; ma appena letto l'atto d'accusa, si dovette rimandare la pertrattazione della causa, mancando un testimonio di difesa.

Il fatto che cagionò il processo è il seguente: Il dì 27 febraio p. d. giungeva in transito alla stazione di Bologna, proveniente da Trieste, un vagone contenente cento quintali di merce dichiarata fagiuoli e diretto al sig. G. B. di colà. Il dì appresso una guardia doganale, nel fare la visita della merce, prima che fosse eseguito il daziato, si accorse come il contenuto dei sacchi non consistesse soltanto in fagiuoli. Aperto completamente uno dei sacchi, vi trovò una piccola rete ad uncinetto, contenente circa 30 chilog. di caffè.

Estesa la visita agli altri colli, questi furono trovati tutti uguali al primo, perciò la merce venne colpita da sequestro ed il destinatario sottoposto a procedura.

Idillio inglese. Giorni sono un individuo che si spacciava per inglese e quel che più monta pieno di danari, propose a certa Agnese B. di ascoltare le sue dichiarazioni d'amore.

La Agnesina beccò all'amo e acconsentì a coniugare per qualche tempo il verbo amare in inglese facendone un *to low* che nessuno dei due capiva troppo bene.

L' idillio britannico continuò fino all'altro giorno, in cui ebbe una fine piuttosto rapida e barbara anzichenò.

Il birbone, dopo mille proteste di fedeltà commise... non una infedeltà, ma una truffa bella e buona, riuscendo a carpire all' Agnese un orologio d' oro del valore di 50 fiorini.

Caduta a bordo. Il marinaio dalmato Michele Poduie, d' anni 25, ieri era intento al proprio lavoro a bordo del piroscafo lloydiano *Arciduchessa Carlotta*, ancorato al molo S. Carlo. Accidentalmente, dalla coperta ove si trovava cadde nella stiva, riportando una ferita lacero-contusa al fianco destro. Il pover' uomo dovette ricoverarsi all'ospedale, dove rimase in cura.

Gli ammalati. Iermattina, verso le 8, mentre il sig. Rocco Tomsich, di anni 62, da Trieste, transitava la via S. Nicolò, cadde a terra colto da male improviso.

Collocato in una vettura, il sofferente venne accompagnato alla propria abitazione, in via S. Sebastiano N. 5.

Tentativi riusciti e non riusciti. Alle otto di ieri a sera dal negozio di terraglie del sig. Hirsch, sito in Piazza del Sale, venne rubato un recipiente del valore di f. 2. Il ladro, ch' è l'apprendista maniscalco Francesco G., da Trieste, d' anni 14, venne arrestato.

— In via Sant' Antonio, circa alla stessa ora, tre piccoli mariuoli, certi Bortolo M., d' anni 15, apprendista fabro, Angelo P., d'anni 17, apprendista calzolaio e Rodolfo K., d'anni 12, tentavano di aprire con un coltello la vetrina del negozio manifatture del sig. Donner, evidentemente allo scopo di rubare.

Colti sul fatto, vennero condotti agli arresti.

Epilettico. Verso il tocco di ieri un giovanetto di circa 15 anni cadeva sul marciapiedi dinanzi al „Caffè al Corso" colto da un assalto di epilessia.

Soccorso dai giovani di un vicino negozio con aceto ed altro, siccome il poveretto non rinveniva, fu trasportato da due uomini alla vicina farmacia Rovis, ove ricevette le prime cure, dopodichè se ne andò pei fatti suoi.

A quattordici anni! Una brutta, bruttissima nota nella cronaca degli arresti. Il quattordicenne Antonio S., da Trieste, apprendista bandaio, fu arrestato ieri e consegnato all' i. r. Tribunale per reato contro i buoni costumi.

Minimae. Pietro P., da Chiapovano, d' anni 55, facchino, venne arrestato per contravenzione al decreto di sfratto. - Per vagabondaggio notturno furono tratti in arresto: Giacomo B., d'anni 40, bottaio, da Corgnale e Federico G., d' anni 23, da Prato.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1[2 ant.)* Minestrone s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con piselli s. 10, Polenta con ragout s. 10, Trippe con polenta s. 10, Insalata di patate s. 3.

Cena (ore 6 pom.) Subbiotti al sugo s. 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di patate s. 3.

Razioni vendute ieri: 1447.

Ogni giorno una. Un marito che ha avuto l' ordine di essere cacciatore, porta a casa una lepre, che ha comprata al mercato. La moglie, sentendone l' odore piuttosto spiacevole, esclama:

— Hai fatto bene ad ucciderla.... N'era tempo. Stava per andare a male.

TEATRI.

Anfiteatro Fenice. (Ore 8) Comp. equestre Fratelli Amato. Rappresentazione

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 23, ore 8 1[2 pomer. Fuori Borsa. Credit 282.30. Ungherese 4 0[0 100.37.

Francoforte 23. Borsa serale. Credit 229.37. Staatsbahn 184.87. Lombarde 70 1[2. Ferma.

Borsa del 24 Settembre. Malgrado Berlino fermissimo, Vienna senza certo animo 283.20. Da Parigi corsi invariati 81.57 98.6-. Lombarde 8 6[4 fa di più, Ottomane 493 3[4 Egitto come ieri. Qui prezzi nominali 97 1[4 a 97 3[8.

Listino. Napoleoni 9.92½ a 9.93½ Zecchini 5.87 a 5.89, Lire sterline 12.54 a 12.56 Lire turche 11.28 a 11.31, Tall. turchi 2.12 a 2.14, Tall. M. T. 1.93½ a 1.94. Londra 125.75 126.—, Francia 49.59 a 49.60 Italia 49.15 a 49.85 Banconote italiane 49 25 a 49.35 Banconote germaniche 61.45 a 61.55. — Rendita austriaca in carta 81.20 a 81.35. Rendita ungherese in oro 4% 100 20 a 100 40 detta in carta 5% 87.10 a 87.25, Credit 282.— a 283.— Prestito greco 5 0[0 del 1884 fr. 356 a 358, detto del 1881 fr. 357 a 359. Rendita italiana 97 1[4 a 97 3[8.

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.